



Segreteria Regionale Toscana - Umbria

Prot. N. 30 -18/SR

Livorno, 08 Ottobre 2018

Al Dottor Antonio Fullone
Provveditore Regionale A.P.
Per la Toscana e l'Umbria
Firenze

e, p.c.:

Alla Dott.ssa Santina Savoca
Direttore Casa Circondariale
Livorno

\
Alla Dott.ssa Pierina Conte
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria
Roma

Al Signor Domenico Mastrulli
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.
Trani

Oggetto: C.C. Livorno - Piano ferie Natalizie 2018

Gentile Provveditore,
apprendiamo informalmente di un avviso (vedasi allegato) della direzione C.C. Livorno rivolto al personale di polizia penitenziaria relativo al piano ferie festività natalizie 2018 che stabilisce, fra le altre cose, il limite massimo di ferie usufruibili. Detto periodo, fissato in sette giorni, secondo le molteplici segnalazioni ricevute dalla scrivente O.S. Co.S.P. risulta essere troppo risicato (almeno che non si interpreti "al netto" delle festività) se si considera il lungo viaggio che dovranno affrontare molti dei possibili richiedenti e considerato che, rispetto a l'anno passato, risulta aumentato il numero di poliziotti penitenziari in "entrata" a Livorno.

Il Co.S.P. è a chiederLe pertanto un intervento sulla direzione labronica al fine di una rivalutazione **da contrattare con le OO.SS.** qualora non fosse già in agenda. Per quanto riguarda la scrivente O.S. sarebbe ottimale un aumento ad almeno dieci giorni del periodo durante il quale si potrà usufruire del periodo di Congedo Ordinario, quale segno di vicinanza ai bisogni e al benessere del personale sempre più dimenticato nella sede livornese.

Sarebbe opportuno rivedere l'avviso nella parte in cui prevede addirittura tre periodi, tra cui l'Epifania, che già l'anno scorso (a tal proposito si allega nota 46-17/SR del 10 Novembre 2017), hanno generato copiose lamentele in quanto, numeri alla mano, siamo certi che con i canonici due periodi (così come avviene nella stragrande maggioranza degli istituti di pena italiani) Natale e Capodanno sarebbero state accolte tutte le richieste da parte del personale.



Segreteria Regionale Toscana - Umbria

Si chiede inoltre di sospendere e rivalutare l'avviso/ordine nella parte in cui negherebbe "pregiudizialmente" al personale il **diritto al congedo parentale e/o al congedo per trasferimento**, istituti giuridici completamente differenti tra loro, da disgiungere onde evitare inutili contenziosi.

A proposito si evidenzia che l'art. 38 del D.Lgs. n. 151/2001 punisce il rifiuto, l'opposizione o l'ostacolo all'esercizio del diritto al congedo parentale con la sanzione amministrativa da € 516 ad € 2582 e che, al personale a cui, per indifferibili esigenze di servizio, venga revocato il congedo ordinario già concesso compete, sulla base della documentazione fornita, il rimborso delle spese sostenute successivamente alla concessione del congedo stesso e connesse al mancato viaggio e soggiorno...

In attesa di Suo riscontro, segno di considerazione per la scrivente O.S. e del personale rappresentato, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Regionale